



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Beni culturali e turismo (<i>IdSua:1599793</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage and Tourism
Classe	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLTRINARI	Francesca		PA	1	

2.	FELICIATI	Pierluigi	PA	1
3.	GIGLIOZZI	Maria Teresa	PA	1
4.	GIUSEPPONI	Katia	PA	1
5.	MARUCCI	Barbara	PO	1
6.	PIRANI	Francesco	PA	1
7.	SALVIONI	Amanda	PA	1
8.	SEVERINI	Francesca	PA	1
9.	STORTONI	Emanuela	RU	1

Rappresentanti Studenti	MAURIZI BENEDETTA D'URSO DARIO SALLEMI SALVATORE
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA SEVERINI STEFANO ACCIARRI SIMONE BETTI FRANCESCA COLTRINARI PIERLUIGI FELICIATI FRANCESCO PIRANI AMANDA SALVIONI RAFFAELLA TONACCHERA
Tutor	Francesca COLTRINARI Giulia BARATTA Pierluigi FELICIATI Maria Teresa GIGLIOZZI Katia GIUSEPPONI Barbara MARUCCI Francesco PIRANI Amanda SALVIONI Emanuela STORTONI Francesca SEVERINI



Il Corso di Studio in breve

10/05/2024

Il corso di studio interclasse integra i percorsi formativi delle Classi L-1 e L-15 articolando una didattica interdisciplinare che preveda solide acquisizioni di ordine teorico e applicativo nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali e nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

L'insegnamento delle lingue straniere, obbligatoriamente l'inglese e, a scelta, una seconda lingua europea, prevede la possibilità di opzione fra spagnolo e francese, in considerazione tanto degli accordi internazionali già in essere, quanto delle reali necessità di sviluppo sui mercati internazionali che maggiormente coinvolgono il turismo.

L'obiettivo è quello di formare una figura professionale in grado di cogliere e valorizzare, in una visione di insieme, la rete

delle connessioni storico-culturali, ambientali e produttive di una determinata area nella prospettiva della progettazione e della pianificazione dello sviluppo del territorio.

In particolare, tale orientamento si basa:

- da un lato, sull'interazione tra gli attori coinvolti, al fine di definire una condivisa chiave di lettura del territorio, con attenzione al sistema ambiente-beni culturali-turismo, come base di sinergia e sviluppo sostenibile;
- dall'altro, sulla costante cura dell'attualità e della multidisciplinarietà dei contenuti formativi, finalizzata allo sviluppo di professionalità elevate e versatili in entrambi gli ambiti considerati.

Si tratta di linee di fondo che impongono nell'ambito del CdS un dibattito e una riflessione continui su:

- l'ambiente inteso in senso ampio (come insieme di condizioni di vita) e, in particolare, l'attrattività dei territori sia per chi li vive quotidianamente sia per i visitatori in termini di raggiungibilità, accessibilità e sostenibilità d'insieme;
- la categoria del progetto culturale e la necessità di definirne contenuti chiari che consentano a tutti di afferrare con completezza ed efficacia piani di azione e valori da trasmettere.

Link: <http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/12/2020

I Presidenti dei Corsi di Studio in 'Valorizzazione dei beni culturali' (Classe L-1) e in 'Scienze del turismo' (Classe L-15) hanno convocato per il giorno 20 novembre 2013, alle ore 12.00, un incontro allargato di consultazione con le organizzazioni e i soggetti rappresentativi della produzione di beni e servizi e delle professioni nel campo dei beni culturali e del turismo, in merito alla proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale interclasse.

I soggetti invitati sono stati circa trecento, tra quelli operanti nel territorio regionale e nazionale.

L'incontro è da intendersi come primo di una serie di eventi che assumeranno carattere di organicità nella struttura del Corso di Studi, in considerazione dell'assoluta priorità che il rapporto con il territorio assume in questo tipo di offerta formativa.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Il Corso di studio permette di acquisire i requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte, emanati in allegato al D.M. 244/2019 - Professionisti dei Beni Culturali - MiBACT.

In allegato il verbale completo dell'incontro con gli stakeholders del 13 maggio 2020.

Al seguente link le consultazioni con gli stakeholders degli ultimi anni
<http://bct.unimc.it/it/qualita/consultazione-portatori-di-interesse>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione degli Stakeholders 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2024

Fin dall'istituzione del CdS ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali. In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo. Il lavoro di coinvolgimento è sviluppato, a cura del Commissione per i rapporti con gli interlocutori differenziati, con ampia sensibilizzazione di altri docenti rispetto all'importanza del tema.

Tutte le iniziative sono organizzate in sinergia tra il CdS interclasse e i due corsi di laurea magistrale. Infatti, è opportuno segnalare che il CdS è parte del Consiglio delle Classi Unificate in Beni culturali e Turismo, che riunisce, oltre al corso triennale, le due classi magistrali LM-49 (CdS internazionale in International Tourism and Destination Management) ed LM-89 (Management dei Beni Culturali). Tanto la LM-49 quanto la LM-89 sono da considerare quali cicli di studio successivi al CdS e, pertanto, parti interessate nelle azioni di monitoraggio ed esame del CdS L-1 & L-15. Il Consiglio delle Classi Unificate, pur rispettando le specificità di ogni singolo CdS, garantisce monitoraggio e azioni sinergiche e strutturate fra il ciclo triennale e quello magistrale.

A partire dall'a.a. 2017/18 è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholders, disponibile anche sul sito dell'Area dei Beni culturali e del Turismo, del DSFBCT, sotto la voce 'Relazioni con il territorio' (vedi link esterno).

Il questionario deve essere compilato dagli Enti che ospitano gli studenti per il tirocinio ma anche da qualsiasi impresa, enti pubblici, associazioni di volontariato e organizzazioni senza fini di lucro che operano nel settore dei Beni culturali e del turismo e che vengono in contatto con la realtà del CdS in diverse opportunità, quali, ad esempio, la International Seminar Week o singole iniziative organizzate dal CdS o dai suoi docenti.

Questo ulteriore strumento di consultazione, oltre quello dei consueti incontri periodici con gli interlocutori, ha permesso al CdS di porre sempre più l'attenzione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Le risposte al questionario hanno messo in risalto la necessità di innovare la didattica con attività pratiche ed esperienziali, ma anche di valorizzare il tessuto connettivo culturale che presiede i vari campi di intervento attraverso una solida base teorica, oltre a sfruttare pienamente il potenziale offerto dal tirocinio con progetti elaborati e condivisi tra tutor accademici e tutor delle aziende e degli enti. Il dettaglio delle risposte ai questionari, come pure delle consultazioni, è sintetizzato nella relazione allegata redatta dal Commissione per i rapporti con interlocutori differenziati. Tale relazione dà conto dell'ultimo incontro con gli stakeholders organizzato il 16/04/2024 all'interno di un articolato evento su "Beni culturali e turismo nello sviluppo del territorio fra gestione ordinaria e ricostruzione", tenutosi presso l'Aula magna del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo.

Va segnalato che numerose sono le iniziative organizzate all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che, coinvolgendo interlocutori del territorio, portano all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro.

Tali iniziative sono segnalate descritte nel quadro B5 'Ulteriori iniziative' della presente scheda SUA.

(Questionario stakeholders per la L-1&L-15)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Agente di viaggio

funzione in un contesto di lavoro:

L'agente di viaggio cura la programmazione l'organizzazione di attività turistiche, oltre a proporre, consigliare, promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistici. Svolge attività di front office legate a tutte le componenti di un viaggio: dalla prenotazione di un biglietto fino alla vendita di un intero pacchetto vacanza. Fornisce consulenza e assistenza nella scelta e nell'acquisto dei prodotti, costruisce itinerari personalizzati fornendo non solo il supporto

tecnico, ma anche tutte le notizie utili ad indirizzare correttamente il cliente. E' suo compito anche svolgere operazioni di back office.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei principali programmi e pacchetti di viaggio per le diverse destinazioni turistiche; saper analizzare comparativamente il rapporto qualità-prezzo delle diverse offerte; possedere un'approfondita conoscenza di tutte le procedure relative ai possibili problemi connessi al servizio prenotazioni e all'organizzazione di un viaggio; avere una buona cultura turistica e geografica di base, conoscere le tecniche di costruzione tariffaria, laddove si svolga anche l'attività di biglietteria. Uso del computer e dei software specifici, conoscenza di almeno due lingue straniere, il tutto supportato da una buona cultura generale

sbocchi occupazionali:

Impiego presso agenzie di viaggio, uffici turistici, enti e organizzazioni impegnati nella predisposizione di pacchetti turistici

Archivista

funzione in un contesto di lavoro:

L'archivista opera o nel settore degli archivi storici o in quello degli archivi correnti. Nei primi si difende soprattutto la memoria culturale e si riordinano archivi con l'obiettivo di renderli accessibili agli utenti che vi devono fare ricerca. Particolarmente importanti in questi anni sono i progetti di applicazione di tecnologia informatica agli archivi dove si coniugano competenze archivistiche e informatiche. Sul versante degli archivi correnti invece si opera nella gestione dei documenti informatici che rappresentano il futuro dell'archivistica e nei quali in prospettiva ci sarà sempre più bisogno di figure professionali formate proprio su questa esigenza

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale associa competenze di merito culturale, tecnico, tecnologico, gestionale declinate nei due diversi contesti degli archivi informatici e di quelli analogici o digitalizzati

sbocchi occupazionali:

In questo settore gli sbocchi occupazionali passano attraverso l'amministrazione archivistica (archivi e soprintendenze) ma esistono prospettive anche per i liberi professionisti o per cooperative e aziende del settore

Catalogatore

funzione in un contesto di lavoro:

Ha il compito di inventariare e catalogare il patrimonio di musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali, svolgendo un'attività essenziale per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il catalogatore opera presso musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono quelli associati alle competenze acquisite e orientati verso gli istituti culturali mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali.

Collaboratore a progetti di scavo archeologico e di ricognizione

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea triennale consente la partecipazione ad attività di scavo e/o ricognizione.

competenze associate alla funzione:

Competenze di carattere culturale e segnatamente storico e archeologico, giuridiche, amministrative, tecniche, tecnologiche.

sbocchi occupazionali:

La partecipazione ad attività di scavo, ricognizione e documentazione (carte archeologiche) può essere regolamentata, riconosciuta e retribuita mediante la stipula di contratti individuali con dipartimenti universitari o altri Enti come le Soprintendenze Archeologiche, oppure mediante l'apertura di un rapporto di collaborazione professionale con Cooperative accreditate presso le stesse Soprintendenze. È peraltro possibile gestire direttamente tale rapporto tramite la costituzione di imprese finalizzate a quel tipo di attività.

Direttore di albergo o azienda di ristorazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Programmare, dirigere e coordinare le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa e assicurare l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata.

competenze associate alla funzione:

Amministrazione, economia e finanza, attitudine gestionale e motivazionale per l'ottimizzazione del rendimento dei servizi offerti. Conoscenza del funzionamento di tutti i settori dell'organizzazione, utili all'attuazione di scelte organizzative tali da attribuire ai collaboratori compiti e responsabilità precise. Accoglienza degli ospiti, gestione del personale e dell'azienda, marketing.

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive o di ristorazione, villaggi turistici, attività di catering.

Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolte ai mezzi di comunicazione di massa; comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali, amministrative, culturali.

sbocchi occupazionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Operatore dei beni culturali attivo nell'ambito di archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura formata è in grado di svolgere compiti operativi presso:

- uffici di enti pubblici, a cominciare dagli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni e degli Enti locali;
- organizzazioni private operanti nel settore dei beni culturali e del turismo;
- istituti culturali (ai sensi dell'art.101 del Codice D.Lgs 42/04) pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate sono di natura culturale e tecnico-scientifica e vengono distintamente illustrate per i singoli

profili professionali. In via generale deve dirsi che esse sono caratterizzate da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, in modo da superare l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Derivano, infatti, dalla compresenza equilibrata di diverse aree formative, quali discipline umanistiche, giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico).

sbocchi occupazionali:

Archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche.

Operatore museale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore museale riveste un ruolo attivo e vario nell'ambito della gestione dei musei. I compiti che è chiamato ad affrontare vanno dallo svolgimento delle funzioni di accoglienza del pubblico e front-office, all'organizzazione e allo svolgimento di visite guidate. L'operatore museale può inoltre progettare e condurre attività didattiche per le scuole. Si trova in costante contatto con i visitatori. Il suo ruolo è importante anche nel campo della conservazione: se dotato di adeguate competenze, può infatti vigilare sullo stato di conservazione delle opere del museo, monitorandone le condizioni e l'eventuale degrado, contribuendo così in modo attivo alla tutela del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

La preparazione acquisita consente di operare a supporto di istituti museali di ogni ordine.

sbocchi occupazionali:

Musei e imprese operanti nel settore dell'accoglienza e informazione al pubblico e della comunicazione e didattica museale.

Operatore turistico

funzione in un contesto di lavoro:

A seguito della crescente e mutata domanda di cultura, che indirizza il nuovo turismo non solo verso grandi musei e monumenti, si fa sempre più necessaria una nuova figura professionale che sappia creare e proporre inediti itinerari turistici, che valorizzino luoghi e percorsi in genere ignorati dai grandi flussi turistici.

competenze associate alla funzione:

L'operatore turistico che sappia integrare conoscenze storico-culturali con competenze gestionali, risulta essere molto richiesto non solo dai tradizionali tour operator e da agenzie di viaggio, ma soprattutto da associazioni pubbliche e private che, a più livelli, praticano turismo culturale di qualità.

sbocchi occupazionali:

Le competenze acquisite possono essere spese sia in ambito pubblico sia privato, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del turismo culturale.

Organizzatore di eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

L'organizzatore di eventi, muovendo dalle competenze acquisite nell'ambito dei beni culturali, è capace di utilizzare codici e mezzi di comunicazione diversi, dalle immagini alla musica, dalla pubblicità al video, di individuare e mettere in relazione gli specialisti di volta in volta necessari, siano studiosi o tecnici.

competenze associate alla funzione:

Enti pubblici ma anche imprese e aziende private si rivolgono sempre più di frequente a figure professionali con qualità di questo genere, in grado di interpretarne le esigenze e di tradurle in progetti. Si tratti di mostre, festival, incontri con personalità eminenti del mondo della cultura, delle arti e degli spettacoli, della politica e dell'industria, della medicina o dello sport, siano conferenze o convegni, presentazioni di libri o lancio di prodotti e di servizi rivolti alla collettività, promozione di attività, l'organizzatore di eventi culturali sa analizzare il territorio al quale è rivolta l'offerta, per elaborare e pianificare l'intervento più efficace.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di eventi culturali può trovare collocazione presso tutti i soggetti pubblici e privati che curano eventi di natura culturale.

Organizzatore di mostre**funzione in un contesto di lavoro:**

Le attività espositive possono avere un impatto notevole sotto il profilo sia culturale che turistico e necessitano, per potere conseguire efficacemente gli obiettivi, di abilità professionali specifiche su tutte le molte e complesse fasi del processo produttivo: dalle procedure per il prestito, alla movimentazione delle opere, al rispetto delle garanzie della safety e della security fino alle strategie di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il fenomeno delle mostre rappresenta ormai da decenni l'offerta culturale che riscuote il maggiore consenso di pubblico. Difatti, quando vengono concepite e attuate in maniera dovuta, le esposizioni costituiscono una delle maggiori occasioni di intrattenimento e si configurano come efficace strumento di comprensione dei fatti culturali per un largo pubblico.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di mostre può operare in collaborazione con tutti i soggetti che danno vita a queste importanti manifestazioni culturali.

Responsabile amministrativo in enti pubblici e privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Fra l'altro provvede in particolare a:

- istruzione, predisposizione e adozione di atti amministrativi;
- attività istruttoria e revisione di pratiche e dossier; nell'ambito di direttive e istruzioni, predisposizione della documentazione relativa;
- elaborazione nei diversi settori di competenza di dati e di situazioni complesse;
- attività di relazione con il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze amministrative, informatiche, tecnologiche, gestionali, relazionali.

sbocchi occupazionali:

Tenendo conto della declaratoria del MiBACT, questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

-
1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
 2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
 3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
 4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
 5. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
 6. Istruttori di tecniche in campo artistico - (3.4.2.3.0)
 7. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
 8. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/03/2021

Può accedere al Corso di Laurea chi è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1 del D.M. 270/2004). Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono una solida preparazione di base che consenta una piena assimilazione dei contenuti e dei linguaggi peculiari dei saperi disciplinari interessati e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per quanto concerne gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, è necessario riferirsi al Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/06/2024

Il corso verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. La verifica della preparazione iniziale è svolta tramite TOLC-SU. Si precisa che il corso non è ad accesso programmato, di conseguenza, saranno ammessi tutti gli studenti, compresi coloro che non raggiungeranno nel TALC-SU la soglia del punteggio complessivo di 15/50 (non viene considerata la sezione in inglese), secondo quanto determinato dal Consiglio del Corso di Laurea Unificato in Beni culturali e turismo del 12 aprile 2023 e pubblicizzato in: <https://www.unimc.it/it/didattica/test-online-cisia/tipologie-tolc-e-soglie-minime>. Non sono state previste soglie minime per ogni sezione del TOLC-SU, bensì soltanto la soglia complessiva indicata.

Nella suddetta prova di verifica – che potrà avvenire in sede o a casa, secondo le modalità e il calendario previsti da TOLC CISIA – gli studenti che non raggiungeranno la soglia verranno comunque immatricolati al corso, ma dovranno svolgere attività formative supplementari per compensare le lacune riscontrate (obblighi formativi aggiuntivi - OFA). Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso per coloro che non raggiungeranno la soglia sopra indicata. Gli studenti soggetti ad assolvere gli OFA saranno tenuti a frequentare il corso di “Comprensione del testo e competenze propedeutiche” (10 ore).



30/03/2021

Il corso di studi interclasse in Beni culturali e turismo è volto a offrire una formazione di base nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali, pienamente integrata con una formazione di base nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori. In particolare, il Corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati:

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze in ordine alla storia e ai metodi delle discipline storico-geografiche, alla storia del patrimonio artistico-culturale, alla conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio turistico-culturale;

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali e delle risorse turistiche;

_adeguate competenze socio-economiche e giuridiche, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali;

_conoscenza scritta e orale della lingua inglese e di una seconda lingua moderna;

_capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

In sintesi, il corso ha l'obiettivo di formare figure competenti negli ambiti che caratterizzano le aree dei beni culturali e del turismo, fornendo conoscenze di base e propedeutiche a una successiva specializzazione settoriale. In particolare, ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di valorizzare le connessioni storico-culturali, ambientali e socio-economiche di una determinata area nella prospettiva dello sviluppo sostenibile dei territori. Inoltre, è orientato a sviluppare le abilità comunicative attraverso un'ampia offerta di insegnamenti linguistici: sono previsti l'inglese e una seconda lingua straniera a scelta insieme ad una serie di laboratori proposti quali attività a scelta dello studente pensati specificamente in relazione alla comunicazione dei settori dei beni culturali e del turismo.

Il corso fa pertanto leva su un percorso didattico necessariamente multidisciplinare e integrato, e rivolge costante attenzione ai mutamenti in atto nel contesto socio-culturale, economico e giuridico-amministrativo. Con tale approccio, vuole formare figure versatili e capaci di operare – soprattutto negli ambiti della gestione e dell'organizzazione – in aziende private e pubbliche dei settori considerati, nella piena consapevolezza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza e con costante attenzione alle externalità socio-economiche generate.

Il corso di studi è pensato come un percorso comune per gli studenti di entrambe le classi L-1 e L-15.

Il primo anno è rivolto allo studio delle discipline di base di entrambe le classi: Storia medievale o moderna, Istituzioni di diritto privato, Sociologia dei processi culturali e una disciplina caratterizzante come Storia dell'arte e dell'architettura medievale o moderna, Fondamenti di politica economica, Geografia del Turismo, Archeologia e storia dell'arte greca e romana e Lingua inglese, volta quest'ultima a consolidare le competenze comunicative a livello globale. In questo modo sin dal primo anno gli studenti hanno modo di crearsi delle basi multidisciplinari, rafforzate nel secondo anno grazie all'offerta di una ulteriore disciplina storica e storico-artistica e a Letteratura di viaggio composta da due moduli in

continuità temporale e culturale (Mod.1-Età medievale e umanistica, Mod.2-Età moderna e contemporanea).

Tra le discipline affini che intendono fornire una specifica curvatura di studio del territorio, Archeologia dei paesaggi, in alternativa con una disciplina più professionalizzante come Archivistica.

Nel corso del secondo anno sono inoltre approfondite alcune materie più strettamente legate alle professioni dei beni culturali e del turismo come Imprenditorialità e business planning in alternativa con Economia e gestione dei beni culturali e del turismo, Politica economica per il territorio e una seconda lingua a scelta tra lo spagnolo, il francese, il tedesco e il russo, che rafforza ulteriormente le competenze comunicative su scala globale degli studenti. Questo taglio progressivamente più specialistico caratterizza anche il terzo anno di corso con l'insegnamento di discipline quali Museologia, Diritto dei trasporti e del turismo (con ricadute evidenti nel settore del turismo ma anche in quello dei beni culturali, in relazione alle norme che regolano il trasporto delle opere d'arte) in alternativa con Psicologia ambientale e processi organizzativi (che intende fornire agli studenti una formazione per interpretare psicologicamente i bisogni del turista), Diritto dei beni culturali e del turismo (per rafforzare la conoscenza del contesto giuridico in cui le istituzioni e le aziende operano), Economia e marketing agroalimentare (che integra la conoscenza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio in funzione di una identificazione degli sbocchi professionali) in alternativa con Documentazione digitale per i beni culturali (che intende fornire agli studenti una formazione specifica sulla documentazione, il trattamento e la conservazione delle risorse digitali).

Per gli insegnamenti di Storia e Storia dell'arte e dell'architettura gli studenti devono acquisire obbligatoriamente 20 cfu e, dunque, devono scegliere due delle tre Storie e Storie dell'arte e dell'architettura previste; possono però optare per un terzo insegnamento in Storia o Storia dell'arte e dell'architettura nel corso del terzo anno come disciplina a scelta. Tra queste ultime il corso di laurea lascia libertà agli studenti di scegliere tra i corsi di pari grado di tutto l'Ateneo, purché siano ritenuti congruenti con il percorso di studio dai tutor del CdS. Il CdS attiva inoltre, sempre al terzo anno, una serie di laboratori che permettono agli studenti di avere una concreta esperienza nei diversi ambiti già trattati in chiave disciplinare. I laboratori sono inoltre occasione d'incontro e collaborazione con i rappresentanti delle professioni legate ai beni culturali e al turismo.

In particolar modo i laboratori proposti tra le attività a scelta dello studente sono progettati nell'ottica di fornire competenze specifiche sulle singole discipline in un'ottica professionalizzante.

Il terzo anno vede anche la centralità del momento formativo dello stage presso enti, istituzioni e aziende legate ai beni culturali e al turismo, convenzionate con il CdS.

Il corso si conclude con l'elaborazione di una tesi finale che dia conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dallo studente durante il suo percorso di studi.

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito degli studi sul patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti legati ai beni culturali. 2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie. 3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione nell'ambito del patrimonio culturale.	
--	---	--

4. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
5. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale dei processi culturali e delle norme che regolano il vivere civile.
6. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea, oltre l'inglese.

I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Capacità di individuare modelli di gestione del patrimonio culturale del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti legati al patrimonio culturale entrando in relazione costruttiva con i professionisti e gli enti coinvolti nel settore.
4. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il patrimonio culturale.
5. Capacità di progettare iniziative nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge.
6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana e all'inglese, un'altra lingua.

I risultati attesi, nei termini di capacità di applicazione delle stesse, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area psico-socio-economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito giuridico-amministrativo e politico-economico-gestionale sono finalizzate a fornire ai laureati le competenze tecniche ed operative necessarie sia alla valorizzazione del patrimonio culturale sia alla gestione del turismo e delle organizzazioni connesse nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella gestione dei beni culturali e del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 - Diritto privato
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/06 - Diritto della navigazione
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area storico-artistica e museale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la

comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. L'attività didattica nel campo della storia dell'arte e della museologia è sviluppata con approcci e metodologie consonanti con quelle adottate negli altri ambiti disciplinari.

In particolare per la storia dell'arte ci si focalizza sullo studio dei territori, anche periferici, utilizzando i criteri dalla "geografia artistica", dei contesti figurativi e delle determinanti socio-economiche, con particolare attenzione alla committenza, alla funzione e ai significati degli oggetti e agli aspetti iconografici e storico-artistici. Parallelamente si guarda alle forme di collezionismo protomuseale e alla formazione e all'organizzazione e gestione dei musei propriamente detti, con particolare riferimento alla rivisitazione dell'istituto museale quale "opera aperta", porta di accesso al territorio, potenziale strumento di conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del museo diffuso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

Area archeologica e delle civiltà antiche

Conoscenza e comprensione

L'attività didattica in campo archeologico è finalizzata all'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica e di tutti i resti materiali che permettano la ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate, con l'obiettivo di acquisire conoscenze finalizzate alla valorizzazione del patrimonio e dunque alla pianificazione sostenibile degli usi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionisti in grado di padroneggiare le più aggiornate metodologie nel campo della ricognizione di superficie e dello scavo archeologico e, altresì, provvisti delle conoscenze basilari per lo studio del patrimonio archeologico mobile e immobile, nonché delle società ad esse collegate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/09 - Topografia antica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

Area linguistico-culturale e letteraria

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative ad almeno una lingua europea, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica.

Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Parte integrante di ciascun insegnamento, coerentemente con gli obiettivi prefissi, è costituito da un'ampia preparazione nei principali ambiti culturali relativi alle aree linguistiche studiate. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno, altresì, alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere, il percorso formativo mirerà all'acquisizione di un solido rapporto fra le competenze linguistiche e la capacità di applicarle alle tematiche disciplinari sopra citate. A tal fine dovranno essere acquisite le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta. Tali competenze riguarderanno varie tipologie testuali, e consentiranno l'acquisizione del lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-FIL-LET/8 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/21 - Slavistica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E CULTURA INGLESE [url](#)

Area storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Nell'area storica l'attività didattica prevede l'apertura a quadri cronologici ampi (dal medioevo all'età contemporanea), ponendo attenzione al serrato confronto fra le diverse tradizioni storiografiche europee attraverso l'adozione di scale spaziali di diverso gradiente – dal locale al globale.

A tale scopo si porrà attenzione all'analisi di una molteplicità di fonti – sia in ragione della loro natura che della loro tipologia – con la duplice finalità di comprendere il divenire storico e di riconoscere il complesso valore storico-culturale dei beni culturali. In questa direzione si rivela essenziale una diffusa attenzione alle modalità di produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, nella consapevolezza dell'esigenza di diversificare le

tipologie di comunicazione in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. A tale scopo risulta indispensabile tenere in considerazione la natura e le finalità delle opportunità offerte dalle ICT che garantiscono occasioni irrinunciabili per la diffusione e, pertanto, per la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore con particolare riferimento alla capacità di dialogare con tipologie diverse di utenti. Particolare attenzione dovrà essere posta alle tematiche della comunicazione e dell'integrazione tra le diverse discipline al fine di mettere lo studente in condizione di rendere effettivamente spendibili le competenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-GGR/01 - Geografia

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

Le attività formative promuovono, nel loro insieme, l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio. Tale autonomia consiste: - nella capacità di raccogliere, selezionare, comparare ed interpretare criticamente i dati e le informazioni relative alle discipline di studio; - nella capacità di gestire la complessità delle situazioni che emergono nel contesto lavorativo, soprattutto in ambito gestionale; - nell'autonomia di pensiero sia nello studio delle problematiche di carattere storiografico sia nella loro applicazione all'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale a dimensione di paesaggio; - nella capacità di misurare e valutare il risultato degli interventi socio-culturali e di promozione turistica e territoriale; - nella capacità di lavorare per obiettivi e procedere per problem solving nella progettazione culturale e turistica; - nella capacità di gestire informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche on line; - nella capacità di valutare l'impatto sociale e culturale dei progetti turistici sulle comunità locali.

	L'autonomia di giudizio è perseguita attraverso i metodi didattici che favoriscono l'esercizio del pensiero critico, quali la didattica per progetto, il dibattito orientato e il close reading di testi in ambito seminariale. Inoltre, una didattica esperienziale favorita dalle attività esterne e dagli incontri con attori esterni al mondo accademico sarà corredo essenziale nel conseguimento di questo obiettivo. Tali risultati saranno verificati: - durante le prove intermedie e finali; - durante e a conclusione della redazione della prova finale; - durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.	
Abilità comunicative	Le attività formative promuovono lo sviluppo di abilità comunicative intese come capacità di: - comunicare, attraverso la padronanza dei lessici delle varie discipline (storiche, storico-artistiche, storico-archeologiche, archivistico-librarie, ecc.) e il loro utilizzo in forma scritta e orale anche in lingua straniera, nonché attraverso strumenti informatici, al fine di saper gestire e comunicare correttamente dati ed informazioni e raggiungere diverse categorie di interlocutori, sia addetti ai lavori sia i differenti pubblici degli istituti culturali. - migliorare l'accessibilità intellettuale degli istituti culturali e la qualità dei loro servizi al pubblico, onde ampliarne il bacino di utenza e conseguire gli obiettivi di cui agli artt. 3 e 9 della Costituzione, in modo rispondente alla missione di ogni istituto culturale così come esplicitata all'art. 101. del D.Lgs 42/2004, che svolgono un servizio sociale finalizzato alla tutela patrimoniale e alla soddisfazione di un diritto di cittadinanza alla cultura costituzionalmente garantito; - comunicare e rendere visibile alla comunità professionale del settore turistico il contenuto della propria azione; - interagire con altre figure professionali, anche in lingua straniera; - lavorare in gruppo; - lavorare e interagire in sistemi di relazioni personali organizzate a rete; - descrivere e comunicare l'individuazione e la soluzione di problemi ad operatori di diverso livello culturale e specialistico; - comunicare, oralmente o per iscritto con mezzi informatici multimediali, anche in lingua straniera, ipotesi e contenuti riguardanti progetti aziendali e territoriali; - comunicare in una o più lingue europee in contesti professionali legati ai settori di riferimento. I risultati attesi saranno perseguiti nell'ambito di ciascuna attività formativa mediante il calcolo appropriato del tempo di parola dello studente, tanto durante la lezione frontale dialogata, quanto in attività mirate, quali esposizioni orali o relazioni scritte. Gli insegnamenti linguistici promuoveranno l'acquisizione dei lessici disciplinari nella lingua straniera di riferimento, progettando, ove possibile, una didattica trasversale in accordo con le altre discipline. Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale, nell'ambito dei quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.	
Capacità di		

apprendimento	L'intero percorso formativo intende favorire una globale capacità di apprendimento dimostrabile: - nell'acquisizione di un metodo di studio e ricerca e nella capacità di lavorare per obiettivi autonomamente o in gruppo; - nel miglioramento della propria formazione professionale attraverso la scelta di un percorso di aggiornamento continuativo nel tempo; - nel proseguimento della propria formazione scientifica e professionale, anche attingendo a fonti diverse nazionali e internazionali aggiornate e pertinenti. Tale risultato sarà perseguito all'interno di ogni singolo insegnamento mediante la costruzione di un ambiente di apprendimento student centered, con particolare attenzione a tutti quei metodi che favoriscano la costruzione di un sapere condiviso e in progress: programmazione e scansione regolare di progetti individuali e di gruppo, uso critico in aula delle fonti digitali d'informazione, avviamento all'uso degli strumenti bibliografici on line e delle biblioteche. Tali risultati saranno raggiunti: - utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale; - attraverso la redazione di progetti.	
----------------------	---	--

 QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

03/06/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal percorso di studio contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Si configurano come un insieme di insegnamenti in alternativa l'uno con l'altro la cui scelta concorre a definire il profilo d'uscita dello studente. Le aree disciplinari sono quelle linguistiche, economiche, giuridiche, archivistiche e geografiche, cui si somma quella psicologica.

Le discipline linguistiche sono rappresentate dall'insegnamento di Lingua e cultura inglese (8 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e di un altro a scelta fra Lingua e cultura francese, spagnola e ispanoamericana, tedesca e russa (8 CFU), per un totale minimo di 16 CFU. La conoscenza dell'inglese e di almeno una fra le principali lingue moderne è unanimemente considerata requisito irrinunciabile per le professioni turistiche e dei beni culturali; inoltre, concorre non solo ad affinare le indispensabili competenze e abilità comunicative in ambito professionale, ma pone anche le basi per un profilo culturale di respiro internazionale. Allo stesso modo, le discipline di area economica in alternativa fra loro - Economia e gestione dei beni culturali e del turismo (10 CFU) e Imprenditorialità e business planning (10 CFU) – e quelle di area giuridica - Diritto dei trasporti e del turismo (8 CFU) – sono chiaramente finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali. L'insegnamento di Documentazione digitale per i beni culturali (6 CFU) è pensato per formare all'utilizzo dei principali strumenti informatici di gestione dei dati negli ambiti specifici di competenza del corso di studio, con particolare ma non esclusivo riferimento alla classe di laurea L1. In alternativa, lo studente può scegliere l'insegnamento di Geografia e marketing agroalimentare (6 CFU). Infine, il corso si è dotato di un insegnamento di Psicologia ambientale e processi organizzativi (8 CFU), allo scopo di formare lo studente alle moderne tecniche di ascolto attivo e interpretazione psicologica dei bisogni del turista.

In aggiunta agli insegnamenti riferiti a discipline affini e integrative l'offerta didattica prevede anche un nutrito gruppo di laboratori e seminari che possono confluire nei crediti a scelta dello studente, allo scopo di favorire un approccio più pratico e professionalizzante ad alcune discipline presenti nel corso interclasse. I laboratori potenziano le competenze in lingua straniera col fine specifico della comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, e ampliano l'offerta dedicata

all'educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio, alla ricerca archeologica, alla Public History e alla comunicazione museale, al Career Planning, alla progettazione di itinerari culturali, alla trascrizione digitale di fonti documentali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/02/2019

La prova finale consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto, su un argomento scelto nel percorso di studi svolto, riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, ed eventualmente riferito anche alle attività compiute durante tirocini e stage, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica delle stesse. La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una commissione appositamente nominata che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2024

La prova finale, prevista al termine del percorso didattico-disciplinare, consiste nella preparazione e presentazione di un argomento riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, nell'ambito del Corso di studio di cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente' e connesso all'attività di tirocinio o stage. Tale prova è finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di giudizio critico.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta, di norma, da almeno cinque membri tra: professori di I e di II fascia, di cui uno svolge funzione di Presidente, ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

Il Consiglio di corso di studio nomina apposita commissione composta dai docenti afferenti al Corso di studio con il compito di procedere alla formazione delle commissioni per le prove finali da inviare alla Segreteria del Dipartimento per l'espletamento delle formalità richieste.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione. Ove la giustificata assenza di uno qualunque dei commissari, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La Commissione esprime una votazione collegiale attenendosi ai seguenti criteri:

CARRIERA - fino a 110/110

TEMPI - fino a 3/110

* 6 semestri (sessioni estiva) = 3 punti

* 7 semestri (sessione autunnale) = 2 punti

* 8 semestri (sessione straordinaria) = 1 punti

N.B. Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre.

ELABORATO - fino a 4/110

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.

Link: <https://sfct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea-1/commissioni> (Commissioni e calendario delle sedute di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orari-delle-lezioni-1>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/A.A.20242025.pdf>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/A.A.20242025.pdf>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/09 L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	STORTONI EMANUELA	RU	8	48	
2.	L-	Anno	ARCHEOLOGIA E STORIA	BARATTA	PA	6	36	

	ANT/07 L- ANT/07	di corso 1	DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	GIULIA				
3.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA GENERALE link	VALACCHI FEDERICO	PO	8	48	
4.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	CAREER PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA	PA	1	10	
5.	NN	Anno di corso 1	COMPRESIONE DEL TESTO E COMPETENZE PROPEDEUTICHE (PER RECUPERO OFA) link	PIRANI FRANCESCO	PA	0	10	
6.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	VITALE CARMEN	RU	6	36	
7.	IUS/06 IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO link	POLLASTRELLI STEFANO	PO	8	48	
8.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 1	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI link	FELICIATI PIERLUIGI	PA	6	36	
9.	SECS- P/08 SECS- P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	MONTELLA MARTA MARIA	PA	10	60	
10.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE link	BRUNELLI MARTA	PA	2	20	
11.	M- PED/03 M- PED/03	Anno di corso 1	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA link	PAVIOTTI GIGLIOLA	RD	2	20	
12.	SECS- P/02 SECS- P/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA link	SEVERINI FRANCESCA	PA	8	48	
13.	M- GGR/01 M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO link			10	60	

14.	M- GGR/01 M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE link	CORINTO GIAN LUIGI		6	36	
15.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 1	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA	PA	10	60	✓
16.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MARUCCI BARBARA	PO	6	36	✓
17.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE link	FRUTTALDO ANTONIO	RD	8	48	
18.	L- LIN/06 L- LIN/06	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA link	SALVIONI AMANDA	PA	8	48	✓
19.	L- LIN/06 L- LIN/06	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO link	SALVIONI AMANDA	PA	3	30	✓
20.	L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/08	Anno di corso 1	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link			6		
21.	L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link			6		
22.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA	PA	2	20	✓
23.	NN NN	Anno di corso 1	PROVA FINALE link			6		
24.	M- PSI/06 M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI link	FERMANI ALESSANDRA	PO	8	48	
25.	M- STO/01	Anno di	PUBLIC HISTORY link	PIRANI FRANCESCO	PA	2	20	✓

	M-STO/01	corso 1						
26.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	CRESPI ISABELLA	PO	8	48	
27.	NN NN	Anno di corso 1	STAGE link			8		
28.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			10		
29.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	MEYER SUSANNE ADINA	PA	8	48	
30.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA	PA	8	48	✓
31.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COLTRINARI FRANCESCA	PA	8	48	✓
32.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	PIRANI FRANCESCO	PA	10	60	✓
33.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link			10	60	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo> Altro link inserito: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli Studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere, dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

Orientamento informativo

- a) Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- b) Welcome Point Matricole - servizio di informazione e assistenza per le matricole e gli studenti già iscritti, via telefono e via ticket; fornisce anche supporto orientativo iniziale e relativo alle procedure di immatricolazione;
- c) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta

- a) Salone di orientamento interno all'Ateneo - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);
- b) Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;
- c) La tua scuola a Unimc: un giorno da universitario – accoglienza, su richiesta, di gruppi classe delle scuole superiori, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo, nonché per far visitare le strutture;
- d) Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint e Benessere con

10/05/2024

l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

e) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;

f) Corsi di orientamento Progetto InAcademy@Unimc nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea con la finalità di offrire alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado (con estensione anche alle classi I e II, in accordo con le scuole) la possibilità di sperimentare attività di orientamento informativo, educativo e formativo in vista di future scelte autonome e consapevoli, in fase di transizione dalla scuola all'università. I corsi sono realizzati in collaborazione con i dipartimenti dell'Ateneo;

g) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro). Mediante tali percorsi l'Ateneo ospita gli studenti delle scuole superiori per realizzare percorsi formativi di orientamento al lavoro.

L'intervento prevede l'accoglienza e la progettazione dei percorsi PCTO di studenti/esse singoli/e nelle strutture di Ateneo e dipartimentali, così come l'articolazione di un progetto di accoglienza di gruppo in co-gestione tra Ateneo e Dipartimenti;

h) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono. I progetti POT sono gestiti dai singoli Dipartimenti e CdS, ove presentati e approvati, con un raccordo di Ateneo a livello di gestione e produzione di documentazione interna.

i) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

j) Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche. Ogni giornata è gestita dai singoli Dipartimenti con il supporto degli uffici per la presentazione dei servizi;

k) Festa della matricola – evento ludico-aggregativo realizzato a livello di Ateneo al termine delle giornate della matricola per favorire momenti di condivisione e di comunità.

l) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

m) Consulenza orientativa specializzata – consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia nelle sedi dell'Ateneo e sia presso le sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;

n) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Accanto alla partecipazione alle iniziative di Ateneo, il CCU in Beni culturali e turismo ha rafforzato negli ultimi anni le attività di orientamento in ingresso per mezzo di una specifica e attenta programmazione personalizzata rispetto agli stakeholders di riferimento per i beni culturali e turismo. Le iniziative sono curate dalla Commissione orientamento, con un referente unico per i tre CdS triennale L-1&L-15 e magistrali LM-49 e LM-89 per garantire un coordinamento coerente ed efficace, in collaborazione con il delegato all'orientamento a livello dipartimentale (per cui cfr.

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/orientamento-in-ingresso>). Un criterio guida è quello di coinvolgere più docenti dei CdS possibile alle attività, al fine di restituire ai futuri studenti e alle matricole una visione completa degli approcci didattici e scientifici dei CdS. Si allega qui la relazione dettagliata delle attività svolte. Si pone particolarmente in rilievo la serie di incontri organizzati dai docenti del CdS con le scuole superiori del territorio, tra gennaio e aprile 2024, all'interno del progetto PNRR- Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1-24).

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



03/06/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30 dicembre n. 240, in carico a ciascun docente, sarà elaborato un vademecum per il tutorato condotto dai docenti dell'Ateneo per mettere a sistema le azioni di orientamento in itinere facenti capo al corpo docente, rendere il servizio accessibile, flessibile, non burocratizzato, riorganizzare le procedure di assegnazione dell'utenza, attivare una formazione specifica dei docenti, in ossequio alle linee del Piano Strategico di Ateneo.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti:

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;
 2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
 3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
 4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
 5. Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.
- e) Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – cla.unimc.it – offre i seguenti servizi sulla scorta dell'a.a. 2023/2024:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e, Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo egiziano, arabo per i media, francese accademico e digital humanities, francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, inglese economico-finanziario, Creative writing, Lingua inglese: linguaggio specialistico

per le professioni legali, English reading and writing skills for professional and academic purposes, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco, La lingua tedesca va in scena: tradurre per il teatro;

c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Negli ultimi anni, il CCU in Beni culturali e turismo ha rafforzato le attività di orientamento e tutorato in itinere per gli studenti iscritti, oltre a partecipare attivamente alle iniziative previste dall'Ateneo. Tutte le attività realizzate sono riproposte per l'anno accademico 2023-2024

Nello specifico le principali azioni di orientamento condotte a livello di dipartimento riguardano:

1) azioni di orientamento in itinere svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari al fine di evitare la dispersione e l'abbandono degli studi;

2) servizi di supporto tramite docenti tutor: tutti i docenti afferenti al CdS svolgono attività di tutorato. L'elenco e i recapiti sono disponibili alla pagina <https://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-L1-L15> ;

3) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio. Da sottolineare, in particolare, il ciclo di Seminari "Cultura, viaggi e turismo: tendenze, professioni e carriere", coordinato dalla prof.ssa Katia Giusepponi, che ha coinvolto numerosi esponenti del mondo del lavoro nei settori dei beni culturali e del turismo, nonché alti esponenti di enti istituzionali (si allega locandina). Il Ciclo di Seminari ha avuto una valenza di orientamento e contemporaneamente di accompagnamento al mondo del lavoro.

Oltre a queste attività, alcuni docenti del gruppo AQ organizzano annualmente degli incontri con gli studenti del 1°, 2°, e 3° anno durante l'orario di lezione nel corso del secondo semestre (a.a. 2023/24). Gli studenti sono invitati ad esternare le loro impressioni circa il proprio percorso di studi, che riguardino sia difficoltà/problemi di vario genere/inefficienze che vanno pertanto ridotte o eliminate, sia attività o iniziative virtuose da valorizzare e rafforzare, attraverso varie modalità:

- la compilazione del questionario di valutazione da compilare durante lo svolgimento dei corsi o comunque al momento dell'iscrizione all'esame;

- la compilazione del questionario survey messo a punto dallo stesso gruppo AQ per raccogliere informazioni sul corso da parte gli studenti.

- il ruolo e l'importanza della rappresentanza degli studenti in seno agli organi del CdS.

Descrizione link: Sito di Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti ^{12/05/2024} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di stage e tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il

sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Le attività di tirocinio e stage del CdS vedono la partecipazione di tutti i docenti i quali, secondo le richieste degli studenti, seguono attivamente – in qualità di tutor – gli stage e i rapporti con l'ente ospitante. Il tutorato negli stage ha un docente coordinatore, prof.ssa Maria Teresa Gigliozi, la quale redige annualmente una relazione sull'andamento degli stage (in allegato) e si occupa di organizzare un incontro annuale con gli studenti per illustrare le opportunità di stage. L'ultimo incontro si è svolto l'8/11/2023, come descritto nella relazione allegata.

Il Regolamento generale delle attività di tirocinio/stage corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo è pubblicato al link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/stages-tirocini/triennali-e-magistrali/info-general>

Descrizione link: sito web del servizio stage e tirocini di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il

periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming che per quelli out-going).

In particolare, la docente coordinatrice, prof.ssa Carmen Vitale, supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione ulteriori di incontri ad hoc. Il primo di questi, svoltosi il 15 novembre 2023 con la partecipazione della delegata prof.ssa Carmen Vitale, della dott.ssa Anna Bittarelli e del dott. Enrico Ferretti, è stato specificamente indirizzato agli studenti Erasmus con l'obiettivo di fornire informazioni utili relativamente alle procedure selettive e indicazioni generali sulle possibilità offerte (Erasmus traineeship, Erasmus Studio). Il secondo, che si è svolto il 10 aprile 2024, ha avuto carattere più generale ha riguardato le questioni occupazionali e le opportunità per gli studenti dei corsi di beni culturali e turismo che svolgono esperienze formative all'estero.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed extra europei

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/06/2024

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
 1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
 2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;
- d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. come affrontare un colloquio di lavoro;
2. storytelling e public speaking;
3. personal branding e web reputation;
4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
5. quali sono le professioni emergenti;
6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
7. sperimentare il lavoro in team;
8. negoziazione e leadership;
9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

Per quanto riguarda nello specifico il Corso di studio in Beni culturali e turismo fin dall'inizio ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali.

L'importanza di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro viene ribadita nell'ambito dei momenti collegiali e tenuta presente sia nell'organizzare i singoli insegnamenti (come può essere osservato nei programmi online) sia nell'ambito di eventi condivisi come la International Seminars' Week, organizzata con cadenza regolare ogni semestre e giunta alla sua tredicesima edizione. Particolare rilevanza ha rivestito Da sottolineare, in particolare, il ciclo di Seminari "Cultura, viaggi e turismo: tendenze, professioni e carriere", coordinato dalla prof.ssa Katia Giusepponi, che ha coinvolto numerosi esponenti del mondo del lavoro nei settori dei beni culturali e del turismo, nonché alti esponenti di enti istituzionali (si allega locandina). mirato al conseguimento di obiettivi di orientamento formativo e contemporaneamente di accompagnamento al mondo del lavoro (cfr. la locandina allegata nella sezione 'Orientamento e tutorato in itinere' di questo stesso quadro B5).

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



Al fine di:

- favorire lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti;
- introdurre gli studenti al mondo del lavoro;
- creare occasioni di confronto tra i docenti;

il corso di studi promuove visite di studio ad aziende, musei, istituzioni culturali, luoghi significativi dal punto di vista storico artistico, come ulteriore occasione di conoscenza e contatto con il territorio.

Il CdS organizza, sia all'interno dei singoli corsi sia in sedute plenarie, incontri periodici con imprenditori, studiosi, amministratori, giovani laureati, allo scopo di facilitare un confronto sia con le realtà professionali e con le istituzioni locali.

I docenti del CdS intrattengono inoltre collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e private in cui coinvolgono gli studenti.

Tutte queste attività sono documentate nel sito presente nel link esterno 'Eventi beni culturali e turismo' di cui sotto.

Il gruppo AQ ha predisposto anche un form dove i docenti possono inserire tutte le iniziative organizzate all'interno del CdS dai singoli corsi, disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfiSueelc_klhy-wQ_TUKR8acNk5Wt4Yx9BnCTNaPy3QMedIA/viewform?usp=pp_url

In allegato, una sintesi delle attività realizzate su proposta dei singoli docenti nell'anno accademico 2023/24.

Descrizione link: Eventi beni culturali e turismo

Link inserito: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2024

Ogni anno vengono raccolte nel Monitor Integrato di Ateneo di Macerata (MIA) le opinioni degli studenti sull'intero CdS e sui singoli insegnamenti. Questo processo, interamente anonimo, prevede la compilazione della scheda di valutazione della didattica, propedeutica all'iscrizione agli appelli d'esame, e di una specifica survey qualitativa (facoltativa) elaborata ad hoc dal gruppo AQ del CdS.

In merito ai risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureandi, per l'a.a. 2023/24 i dati disponibili in MIA (estratti il 17 luglio 2024) si basano su un totale di 687 risposte da parte dei frequentanti (si definiscono tali coloro che dichiarano di aver frequentato per almeno il 50% le lezioni dell'anno accademico di riferimento) e di 125 dei non frequentanti. Sono state invece registrate soltanto due risposte da parte dei fruitori dei servizi aggiuntivi e-learning. Complessivamente, i dati mostrano un gradimento decisamente soddisfacente da parte degli studenti. Il risultato è generalmente in linea quando non migliore dei valori registrati a livello di Ateneo e di Dipartimento e vanno rimarcati i valori generalmente positivi dei non frequentanti.

In merito alle conoscenze preliminari richieste si registra per i frequentanti una valutazione media di 7,45, valore in linea con quello del precedente a.a. e di poco inferiore ai risultati di Dipartimento (7,6) e di Ateneo (7,7). Gli studenti non frequentanti dichiarano un valore più basso, pari a 7,1, di poco inferiore a quello di Dipartimento (7,3) e di Ateneo (7,4).

Nel merito, considerando che la tipologia del CdS interclasse richiede competenze in settori differenti tra di loro e non tutti oggetto di studio nei percorsi di Scuola secondaria superiore, i valori risultano accettabili. Occorre peraltro rimarcare che la domanda registra l'autoconsapevolezza degli studenti riguardo le proprie conoscenze preliminari e non verte sulla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese dal CdS per colmare le eventuali lacune in entrata degli studenti.

Positivo anche il punteggio assegnato dagli studenti alla domanda relativa al carico di studio, considerato proporzionalmente ai crediti assegnati: il valore si attesta sul 7,9 per i frequentanti e 7,7 per i non frequentanti, in linea con i valori medi di Dipartimento e di Ateneo. Il dato relativo all'adeguatezza del materiale didattico conferma una tendenza

positiva negli ultimi anni: per gli studenti frequentanti è 8,2, per i non frequentati, 7,7: in entrambi i casi i valori sono allineati a quelli di Dipartimento e di Ateneo. L'opinione degli studenti sulla chiarezza in merito ai programmi d'esame è molto buona: per gli studenti frequentanti la media è 8,5, valore equivalente a quelli di Dipartimento di Ateneo; per i non frequentanti la valutazione media è minore, e si attesta sul valore di 8,0, così come quello di Dipartimento e di Ateneo. Questa lieve discrasia dimostra tuttavia che la didattica in presenza si dimostra più efficace nel chiarire le modalità d'esame.

Riguardo al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche i dati sono molto positivi: 8,85, in crescita rispetto agli a.a. precedenti e di poco migliori di quelli di Dipartimento e l'8,7 di Ateneo. Alla domanda relativa alla motivazione dell'interesse dello studente da parte del docente la media delle valutazioni è 8,4, così come negli anni precedenti. La chiarezza espositiva del docente viene inoltre apprezzata con il valore di 8,45, di poco superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Sulle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) e la loro utilità, la valutazione media per i frequentanti è 8,0, in linea con il Dipartimento e l'Ateneo. Alla domanda se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio il voto medio dei frequentanti è 8,6, come nel precedente a.a., uguale alla media di Ateneo. In merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni la valutazione dei frequentanti è migliore rispetto all'anno scorso e si attesta ora all'8,9 (il precedente a.a. era di 8,7) per frequentanti, mentre per i non frequentanti si attesta all'8%. Questa lieve discrasia, stante l'oggettività del dato, attesta una diversa percezione da parte delle due categorie di studenti. Infine, circa l'interesse degli studenti rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento la media delle valutazioni dei frequentanti è la stessa dell'anno precedente, 8,2, in linea con i valori di Dipartimento e di Ateneo, mentre di 7,8 per i non frequentati. Anche in questo caso si osserva una diversa gradazione nella percezione della didattica da parte dei frequentanti e non frequentanti.

I dati di sintesi riassumono in modo chiaro le valutazioni espresse per i singoli docenti, come da articolazione del questionario somministrato agli studenti. Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano, infatti, coerenti con le schede di sintesi, e non si segnalano casi – sia in negativo sia in positivo – che si discostino sensibilmente dai valori di sintesi. Tutti i corsi hanno avuto valutazioni complessivamente positive come dai dati di sintesi.

Venendo all'analisi dei risultati della survey di valutazione aggiuntiva proposta agli studenti (dati aggiornati al 16 luglio 2024), hanno risposto 21 studenti iscritti al primo anno di corso, 25 iscritti al secondo e 7 al terzo anno. Si segnala che le risposte (fornite su base facoltativa dagli studenti) sono state molto più numerose rispetto allo scorso anno, segno di una maggiore partecipazione e percezione dell'importanza della survey da parte degli studenti. La prima domanda verte sulle aspettative personali dal Corso di laurea in Beni culturali e turismo. Le risposte si concentrano sull'acquisizione di competenze utili a trovare sbocchi professionali nei settori dei beni culturali e del turismo. Soltanto in pochi casi emerge una progettualità che comprende anche una laurea magistrale, mentre nella maggioranza delle risposte si nota uno spiccato interesse alla crescita culturale personale, soprattutto nelle discipline di storia dell'arte.

La seconda domanda, che chiede agli studenti cosa non hanno trovato nel CdS, ha ottenuto risposte molto varie. Un numero non esiguo di studenti chiede maggiori approfondimenti ed esperienze laboratoriali negli ambiti delle discipline della storia dell'arte e più latamente dei beni culturali; qualche risposta verte sulle competenze linguistiche in inglese. Non si osserva invece un'analoga richiesta nel campo del turismo.

Alla domanda "Cosa porterai con te?" dopo la conclusione del ciclo di studi, le risposte attestano sia la ricchezza delle conoscenze fornite e degli stimoli ricevuti, sia la passione trasmessa dai docenti. La domanda successiva, che vuole raccogliere i suggerimenti per migliorare l'efficacia del corso di laurea, ha avuto risposte riguardanti sia gli aspetti organizzativi – ad esempio la richiesta di orari più flessibili e conciliabili con le diverse esigenze – sia notazioni di merito, quali la richiesta di ampliare l'offerta formativa e la proposta di distinguere più nettamente i percorsi fra beni culturali e turismo. Infine, l'ultima questione, tesa a verificare la consapevolezza nella scelta della classe di laurea all'interno del percorso interclasse (L1 oppure L15), ha avuto risposte quasi interamente positive.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



L'indagine Alma Laurea relativa alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati a.a. 2022-2023 (anno solare 2023) presenta dati aggiornati ad aprile 2024, con un valore assoluto di 55 laureati. Il collettivo esaminato è di 37 unità (85% donne e 15% uomini), di cui il 94% circa costituito da studenti di età inferiore o uguale a 24 anni.

La quota degli studenti che hanno regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti è superiore rispetto al totale della classe di laurea del complesso degli atenei (75,8% rispetto al 74%) e solo il 3% ha frequentato meno del 25% dei corsi, risultato leggermente al di sopra rispetto al complesso degli atenei (2%). Riguardo al carico di studio degli insegnamenti, la percentuale degli studenti che ritiene tale carico decisamente adeguato alla durata del corso di studio si attesta intorno al 42,4%, in linea con quella totale della classe di laurea del complesso degli atenei (42%).

Per quanto riguarda l'organizzazione e la logistica del corso di studio, si riscontrano in linea generale valutazioni positive da parte degli studenti laureati. Il 33,3% ha valutato sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami - appelli, orari, informazioni, prenotazioni – abbastanza in linea con quanto indicato dagli studenti della stessa classe di laurea del complesso degli atenei (35%). Invece per quanto riguarda la valutazione delle aule, il giudizio espresso è ben al di sopra del dato generale, dal momento che risultano sempre o quasi sempre adeguate per il 45,5% dei laureati del corso, rispetto al 25,8% degli altri Atenei.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate soltanto dal 33,3% degli studenti, un numero piuttosto inferiore rispetto alla classe totale degli atenei (51,6%), ma sono state valutate in numero adeguato dal 72,7% rispetto al 56,9% degli altri Atenei. Allo stesso modo, le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.) sono state utilizzate in percentuale leggermente inferiore rispetto alla classe totale degli atenei (60,3% rispetto al 63%), ma sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate da un numero di laureati decisamente superiore (45% rispetto al 27,5%).

L'utilizzo del servizio prestato dalle biblioteche (prestito/consultazione) è stato utilizzato dal 90,9% dei laureati del corso, in linea con la media degli altri atenei (90,3%), ma anche in questo caso il gradimento è nettamente superiore. Il 60% dei laureati ha infatti espresso una valutazione decisamente positiva (rispetto al 46,2% degli altri atenei).

Relativamente alla soddisfazione dei rapporti con i docenti, in generale la statistica delle risposte è leggermente al di sotto della media degli altri atenei: le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" sono state selezionate dall'87,9% dei laureati rispetto al 92,5% degli altri atenei.

Da quanto osservato fino a questo punto, è pertanto attendibile il risultato sulla soddisfazione complessiva dei laureati che risulta essere decisamente al di sopra della media degli altri atenei. Se si considera il totale delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no", il corso ottiene una percentuale di soddisfazione del 97%, contro il 94,8% degli altri atenei. Va comunque segnalato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo il 66,7% dei laureati, a fronte di una media degli altri atenei del 76,5%.

Riguardo al dettaglio del collettivo esaminato, può essere utile sottolineare che l'84,8% degli studenti intervistati non ha alcuna precedente esperienza universitaria e che 63,6% rappresenta la prima generazione, nella rispettiva famiglia ad accedere agli studi universitari.

Il 90,9% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo per completare/arricchire la propria formazione (61,5%) e perché ritiene sia una scelta "quasi obbligata" per accedere al mondo del lavoro (38,5%). L'esperienza universitaria è dunque da ritenere, nel complesso, un traguardo positivo che ha permesso di acquisire principalmente professionalità (78,8%) e stabilità/sicurezza del posto di lavoro (81,8%).

Descrizione link: Dati Alma Laurea CdS L-1/L-15 Unimc

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0430106200100002>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/08/2024

L'analisi del Corso di Studio Interclasse L-1 & L-15 è stata condotta sulla base dei dati messi a disposizione dal sistema di Monitoraggio Integrato di Ateneo (MIA) aggiornati al 9 luglio 2024, che consente un confronto tra tre anni accademici, dal 2020/21 al 2023/24. Tali dati permettono di condurre una riflessione sulle tendenze dell'andamento del CdS interclasse a dieci anni dalla sua istituzione, dal punto di vista dati di ingresso, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. Tuttavia, va precisato che i dati relativi all'a.a. 2023/24 sono da ritenersi decisamente incompleti, non essendosi ancora tenute le sessioni di esame autunnale (settembre 2024, 2 appelli) e la seduta di laurea autunnale (novembre 2024). Va anche notato che gli indicatori di riferimento non sono disaggregati per i due corsi di studio L-1 e L-15 e risulta dunque incompleto analizzarli in un quadro di interclasse, tenuto conto oltretutto che gli studenti possono cambiare l'afferenza alle classi in ogni momento fino al terzo anno. In aggiunta, le tendenze riscontrabili risentono ancora in misura non secondaria degli effetti sul medio termine dell'emergenza epidemiologica legata al COVID 19. Per alcuni indicatori i dati sono stabili, per altri in crescita, per altri ancora si mostra una flessione, con alcune incongruenze che meriteranno di essere analizzate meglio e con dati più completi.

È possibile osservare che il corso L-1 e L15 registra per l'a.a. 2023/24 una lieve flessione nei dati di ingresso rispetto agli anni precedenti, passando da 65 a 57 nuove immatricolazioni e da 249 a 234 iscritti. Di questi, 80 sono gli iscritti al primo anno rispetto ai 95 dell'anno precedente.

Tale andamento è confermato anche dai dati sulla Media dei CFU acquisiti, che cala da 33,66 a 20,83 e dalla Media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al secondo anno, da 92,06 a 77,25. È invece rassicurante constatare l'aumento della percentuale degli studenti del CdS iscritti al 2° anno con 6 CFU al primo anno, da 93,75% a 95,38%, così come della percentuale di studenti iscritti al 2° anno che abbiano conseguito almeno 40 CFU, dal 32,35% del 2022/23 al 56,92% del 2023/24.

Altrettanto positivo è l'andamento del Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno, che dal 46% aumenta considerevolmente al 66,32%, indicando un maggiore impegno degli iscritti alla continuità negli studi. Si conferma inoltre il numero di iscritti che usufruiscono dei servizi didattici a distanza, ancora nel numero di 30 rispetto all'anno precedente.

In leggera flessione la percentuale di studenti attivi, da 137 a 132, così come è parallelamente in aumento quella degli inattivi, da 24,60% a 34,19%. In flessione anche la quota degli studenti fuori corso, che passano dal 24,50% del 2022/23 al 19,23% del 2023/24, così come il tasso di abbandono del corso di laurea, che passa dal 33,62% al 24,51%.

Analizzando il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti Erasmus, va notato un calo deciso, da 36 a 26, a conferma della tendenza alla poca dinamicità riscontrata rispetto agli iscritti non frequentanti che usufruiscono dei servizi didattici a distanza. Un altro possibile effetto, in questo caso positivo, della coda del COVID 19 è la diminuzione netta degli studenti che richiedono il riconoscimento di stage esterni per acquisizione di CFU, da 10 a 3.

Concludendo con i dati relativi ai laureati, tenendo conto di quanto detto in premessa sulla incompletezza dei dati analizzati, si nota un calo netto degli studenti laureati, da 55 a 19, mentre non è neanche comparabile il tasso di laurea (del 55,56% nel 2022/23) che il sistema MIA non rileva. In linea con questo dato, il tempo medio di laurea aumenta leggermente, da 4 anni a 4 anni e 5 mesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2024

Il Rapporto di Alma Laurea relativo alla Condizione occupazionale dei Laureati per l'anno 2023 presenta dati aggiornati ad aprile 2024 con un valore assoluto di 55 laureati, di cui 44 nel corso interclasse L-1 e 11 nel corso interclasse L-15. Di tutti i laureati, l'83% risulta essere stato intervistato, ma l'analisi dei risultati è stato effettuato su laureati che non lavoravano al momento della laurea: 34 appartengono al corso L-1 e soltanto 3 al corso L-15.

Il 75% del collettivo selezionato e laureato nel corso L-1 è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, mentre rappresenta l'80% per il modesto campione di laureati nel corso L-15. In entrambi i corsi il valore dell'indicatore supera in maniera rilevante la media della classe totale degli atenei. Tra gli studenti laureati iscritti a un corso di laurea di secondo livello, circa 18,8% dei laureati in L-1 risulta essere anche già occupato; il valore per i laureati in L-15 è invece del 4%: l'oscillazione dipende dal modesto numero di intervistati in questa ultima categoria, valore che genera dati statisticamente poco rilevanti.

Considerando ora il gruppo ristretto di coloro che lavorano, il 33% di coloro che hanno ottenuto la laurea in L-1 dichiarano di utilizzare in misura elevate le competenze acquisite nel corso di studi, mentre il valore di colloca al 50% per i laureati in L-15. Entrambi i valori si collocano al di sopra della classe totale degli atenei.

Circa la retribuzione mensile netta dichiarata dagli intervistati, si registra invece un allineamento dei laureati nel corso L-1 rispetto alla classe totale degli atenei, mentre si evince un valore inferiore per i laureati in L-15.

Infine, quanto alla soddisfazione del lavoro svolto, i laureati in L-1 esprimono un valore, pari a 8,0, superiore rispetto alla classe totale degli atenei, mentre i laureati in L-15 un valore minore, pari a 6.5. Si ribadisce che l'esiguo campione intervistato non consente di condurre analisi statistiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Le risposte oggetto di rilevazione sono state complessivamente 38. I dati permettono di appurare una netta soddisfazione nei confronti degli stagisti del CdS, relative soprattutto alla presenza di punti di forza nella preparazione dello studente, rilevata dalla totalità degli intervistati, sulla gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro e la capacità di raccogliere, selezionare ed elaborare le informazioni, comunicare agli altri e trasmettere informazioni, ritenute ottime dall'84,21%. Un fattore di criticità si ravvisa nella competenza di intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera: rispetto a questa domanda, che ha avuto soltanto 22 risposte, la percentuale che ritiene lo stagista 'molto competente' è soltanto del 39,47%, abbastanza competente del 13,16, mentre una quota pari al 5,36% ritiene lo stagista 'poco competente'. Si segnala inoltre che il 65,79% ritiene che esistano aree di migliorabilità nello stage.

Dall'analisi delle risposte aperte (78 risposte pervenute relative a 38 tirocinanti) si evince un ottimo grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio da parte degli enti ospitanti; in particolare, alla domanda "Durante lo stage ha rilevato dei punti di forza nella preparazione dello studente?" tutti i tutor hanno risposto ponendo in rilievo l'ottima preparazione teorica dei tirocinanti nei diversi settori (dall'area museologica, a quella artistica, alla conoscenza del territorio), ma anche l'abilità nella gestione degli strumenti informatici; gli studenti si sono distinti anche per le spiccate doti comunicative e relazionali sia nei confronti dei colleghi sia dell'utenza esterna. Particolarmente apprezzato è stato l'atteggiamento di disponibilità a svolgere le mansioni affidate, lo spirito di autonomia, di adattabilità e di proattività rispetto al contesto lavorativo. In linea con questo dato si pongono le risposte alle domande circa eventuali azioni di miglioramento della proposta formativa ("Durante lo stage, ha rilevato delle aree di migliorabilità nella preparazione dello studente?" oppure "Ha dei suggerimenti per rendere maggiormente efficace l'esperienza di stage") che sono tutte rivolte a sottolineare la piena soddisfazione dell'esperienza. Si registrano i seguenti suggerimenti: "il tutor accademico può svolgere un ruolo nella ideazione e nel monitoraggio del progetto formativo in sinergia con il tutor aziendale" e "potrebbe essere utile per gli studenti dividere le

ore di tirocinio in due anni e non solo all'ultimo in modo da poter mostrare loro più realtà e operare in maniera diversa sul campo". Nel primo caso, si osserva che il ruolo del tutor accademico è attualmente quello di approvare il progetto formativo concordato dal tutor aziendale insieme con lo studente, mentre la fase di monitoraggio è demandata all'analisi dei questionari intermedi e agli eventuali colloqui con le studentesse e gli studenti. In effetti, attualmente non è previsto un diretto coinvolgimento del tutor accademico nella fase di ideazione all'interno dell'ente ospitante. Per quanto riguarda il secondo suggerimento, potrà essere discusso in seno al Gruppo AQ e al CdS, fermo restando che sarebbe necessaria una revisione del piano di studi.

Oltre alle rilevazioni MIA sui risultati del Questionario di valutazione bisogna sottolineare che gli enti ospitanti sono regolarmente consultati insieme ad altri stakeholder in occasione degli incontri periodici e dei sondaggi effettuati circa la domanda di professionalità da parte del mercato del lavoro e la sinergia in ordine alle attività organizzate nell'ambito del CdS. Come già riportato nelle relazioni degli incontri con gli stakeholder, anche in tali occasioni i rappresentanti degli enti ospitanti hanno rilevato soddisfazione e rinnovato il loro interesse ad accogliere tirocinanti del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/06/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nelle 'Linee guida su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità'.

Descrizione link: Linee guida processi assicurazione di qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si caratterizza a livello periferico per la presenza dei seguenti attori che operano per l'assicurazione della qualità della didattica dei CdS:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Delegato per la didattica del Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidente delle classi unificate
- Consiglio delle classi unificate
- Gruppo AQ del CdS (la composizione è indicata nella sezione QUALITA' - Presentazione - Referenti e strutture)
- Studenti
- Attori di supporto (ADOSS, Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione, Ufficio Didattica e studenti).

Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente per garantire un supporto e un monitoraggio continuativi per il sistema qualità del corso di studio. In particolare, il gruppo AQ - Si occupa della compilazione della SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati; redige il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, monitora lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi; coadiuva il Presidente di CdS nella redazione del documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

Il Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo (L-1&L-15, LM-49, LM-89), nell'ottica di un costante monitoraggio del percorso formativo e degli obiettivi formativi specifici del corso in modo che questi siano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, nomina ogni anno delle Commissioni di docenti divise per aree disciplinari, che siano preposte alla verifica dei programmi delle attività didattiche erogate per il corso di studio. Per la revisione dei programmi didattici dell'a.a. 2024/25 risulta confermata la medesima composizione delle commissioni già nominate per il precedente nell'adunanza del Consiglio Unificato del 12/04/2023.

Descrizione link: pagina del CdS sull'assicurazione qualità

Link inserito: <https://bct.unimc.it/it/qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2024

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili nel sito web.

Il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico e al termine di ogni semestre e annualmente per un monitoraggio complessivo. Inoltre, il gruppo si riunisce per lavorare sulle scadenze relative ai quadri della scheda SUA e ogni qualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti). Il Gruppo AQ ha condiviso uno scadenziario per il monitoraggio delle azioni correttive in riferimento agli obiettivi stabiliti nell'ultimo Riesame.

Descrizione link: linee guida processi qualità

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D4

Riesame annuale

03/06/2024

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di Assicurazione della Qualità programmate ed effettuate al fine di:

valutare la sostenibilità, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'attività formativa del corso;
individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati sistematicamente.

Gli esiti delle suddette valutazioni sono contenuti nella Scheda di monitoraggio annuale, nel Rapporto di riesame ciclico e nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di Studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi e la definizione e rendicontazione delle azioni.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/l1-l15-beni-culturali-turismo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/03/2015

In fase di progettazione del CdS è stato redatto un apposito documento, che qui si riporta in allegato.

Tale documento è stato approvato dal Consiglio unificato delle Classi L-1/LM-89 (Beni culturali) e dal Consiglio unificato delle Classi L-15/LM-49 (Scienze del turismo), riuniti in seduta congiunta in data 30.01.2014.

E' stato altresì approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo nell'adunanza del 05.02.2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS interclasse in "Beni culturali e turismo" (Classi L-1/L-15)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Beni culturali e turismo
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage and Tourism
Classe	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore)
del CdS**

BETTI Simone

**Organo Collegiale di gestione del corso di
studio**

CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo

Struttura didattica di riferimento

Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento
Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLTFNC75D60D542O	COLTRINARI	Francesca	L-ART/02	10/B1	PA	1	
2.	FLCPLG63H07H501W	FELICIATI	Pierluigi	M-STO/08	11/A4	PA	1	
3.	GGLMTR66M65H501Q	GIGLIOZZI	Maria Teresa	L-ART/01	10/B1	PA	1	
4.	GSPKTA67H68Z133D	GIUSEPPONI	Katia	SECS- P/07	13/B1	PA	1	
5.	MRCBBR71R51B474L	MARUCCI	Barbara	IUS/01	12/A1	PO	1	
6.	PRNFNC70L30A271A	PIRANI	Francesco	M-STO/01	11/A1	PA	1	
7.	SLVMND68P48H501H	SALVIONI	Amanda	L-LIN/06	10/I1	PA	1	
8.	SVRFNC80D64H211S	SEVERINI	Francesca	SECS- P/02	13/A2	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Beni culturali e turismo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAURIZI	BENEDETTA		
D'URSO	DARIO		
SALLEMI	SALVATORE		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
SEVERINI	FRANCESCA
ACCIARRI	STEFANO
BETTI	SIMONE
COLTRINARI	FRANCESCA
FELICIATI	PIERLUIGI
PIRANI	FRANCESCO
SALVIONI	AMANDA
TONACCHERA	RAFFAELLA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

BARATTA	Giulia	Docente di ruolo
FELICIATI	Pierluigi	Docente di ruolo
MARUCCI	Barbara	Docente di ruolo
PIRANI	Francesco	Docente di ruolo
GIGLIOZZI	Maria Teresa	Docente di ruolo
GIUSEPPONI	Katia	Docente di ruolo
SALVIONI	Amanda	Docente di ruolo
SEVERINI	Francesca	Docente di ruolo
STORTONI	Emanuela	Docente di ruolo
COLTRINARI	Francesca	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: - MACERATA	
Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2024
Studenti previsti	77

► Eventuali Curriculum

Percorso comune	L21^2021^L21-0/21^1035
-----------------	------------------------

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COLTRINARI	Francesca	CLTFNC75D60D542O	MACERATA
GIUSEPPONI	Katia	GSPKTA67H68Z133D	MACERATA
PIRANI	Francesco	PRNFNC70L30A271A	MACERATA
STORTONI	Emanuela	STRMNL62L68E783I	MACERATA
SALVIONI	Amanda	SLVMND68P48H501H	
MARUCCI	Barbara	MRCBBR71R51B474L	MACERATA
SEVERINI	Francesca	SVRFNC80D64H211S	MACERATA
GIGLIOZZI	Maria Teresa	GGLMTR66M65H501Q	MACERATA
FELICIATI	Pierluigi	FLCPLG63H07H501W	MACERATA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BARATTA	Giulia	MACERATA
FELICIATI	Pierluigi	MACERATA
MARUCCI	Barbara	MACERATA
PIRANI	Francesco	MACERATA
GIGLIOZZI	Maria Teresa	MACERATA
GIUSEPPONI	Katia	MACERATA
SALVIONI	Amanda	MACERATA
SEVERINI	Francesca	MACERATA
STORTONI	Emanuela	MACERATA
COLTRINARI	Francesca	MACERATA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L21
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/05/2020 - 27/02/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe. 

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del pregresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del pregresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



L'istituzione di un corso interclasse L-1/L-15 risponde alla volontà di razionalizzare e rafforzare l'offerta formativa sulla base di obiettivi e contenuti didattici comuni. In particolare il corso di laurea della classe L-1 già erogato dall'Ateneo, piuttosto che sulle istanze della conservazione, focalizzava l'attenzione sulle necessità della valorizzazione e comunicazione del valore dei beni culturali ad un pubblico vasto e diversificato, con particolare riferimento anche all'impatto delle politiche culturali per lo sviluppo dei territori; viceversa il corso di laurea della classe L-15 si concentrava sulla gestione integrata di tutte le risorse del territorio, incluse quelle culturali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Considerando la necessità di avviare al lavoro figure professionali che abbiano competenze sugli aspetti manageriali in ambito turistico, accompagnati da una solida conoscenza e competenza in merito alla conservazione del patrimonio storico-culturale, che costituisce la base dell'attrattività di molti territori, primo tra tutti quello marchigiano e italiano in

genere, si ritiene che l'istituzione di una Interclasse tra le Classi L-1 e L-15 possa attrarre studenti interessati a entrambe le aree di specializzazione e potenziare il numero degli iscritti, mettendo in sinergia l'alta qualità delle due proposte formative.

Sulla base di tali presupposti, un corso interclasse consente di formare una figura professionale che integri efficacemente nel proprio percorso di studi conoscenze e competenze storico-geografiche, artistiche e archeologiche e competenze psico-socio-economiche, gestionali e giuridiche; nell'attuale contesto globale, contraddistinto da una crescente mobilità, particolare rilievo assumono, infine, le competenze linguistiche.

Come emerso anche nel corso degli incontri con gli stakeholders, tale figura consentirebbe di rispondere alle sfide che i mutamenti in atto nella società e nel settore turistico pongono anche per le nuove professioni, al fine di intercettare e soddisfare nuovi e crescenti segmenti di turisti e soddisfare un diritto di cittadinanza alla cultura in Italia costituzionalmente garantito.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il giorno 31 gennaio 2014 si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane che ha espresso all'unanimità parere favorevole relativamente alla proposta, presentata dal Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, che prevede la nuova istituzione del corso Beni culturali e del turismo (classe L-1&L-15) del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo. 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratto verbale n. 48 - 31.01.2014 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	132403745	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Emanuela STORTONI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	48
2	2022	132403294	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Giulia BARATTA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
3	2024	132403286	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Giulia BARATTA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
4	2024	132403743	ARCHIVISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Federico VALACCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/08	48
5	2024	132403754	CAREER PLANNING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	10
6	2024	132403307	COMPRENSIONE DEL TESTO E COMPETENZE PROPEDEUTICHE (PER RECUPERO OFA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Francesco PIRANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	10
7	2024	132403734	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/10	Carmen VITALE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
8	2022	132403271	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Barbara MARUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	30
9	2024	132403756	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/06	Stefano POLLASTRELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	48
10	2024	132403747	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Pierluigi FELICIATI <i>Professore</i>	M-STO/08	36

Associato (L.
240/10)

11	2024	132403744	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marta Maria MONTELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/08	60
12	2024	132403740	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Marta BRUNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/01	20
13	2024	132403732	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Gigliola PAVIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PED/03	20
14	2024	132403281	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca SEVERINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/02	48
15	2024	132403297	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente non specificato		60
16	2024	132403735	GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Gian Luigi CORINTO		36
17	2022	132403679	GRAPHIC CULTURE, CHILDHOOD AND HERITAGE. ARGENTINA 1880-1940 <i>semestrale</i>	L-LIN/06	Docente non specificato		12
18	2024	132403748	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS- P/07	60
19	2024	132403276	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Barbara MARUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
20	2023	132403303	LINGUA E CULTURA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Luca PIERDOMINICI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/03	48
21	2024	132403287	LINGUA E CULTURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Antonio FRUTTALDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
22	2024	132403749	LINGUA E CULTURA	L-LIN/06	Docente di	L-LIN/06	48

			SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA <i>semestrale</i>		riferimento Amanda SALVIONI <i>Professore Associato confermato</i>		
23	2024	132403746	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO <i>semestrale</i>	L-LIN/06	Docente di riferimento Amanda SALVIONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/06	30
24	2022	132403272	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Emanuela STORTONI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	40
25	2022	132403309	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Patrizia DRAGONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
26	2023	132403279	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Sandro PRINCIOTTA		36
27	2023	132403280	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Sara LORENZETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
28	2023	132403310	POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca SEVERINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
29	2024	132403742	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Maria Teresa GIGLIOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	20
30	2024	132403741	PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Alessandra FERMANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	48
31	2024	132403752	PUBLIC HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Francesco PIRANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	20
32	2024	132403736	SOCIOLOGIA DEI	SPS/08	Isabella CRESPI	SPS/08	48



Curriculum: Percorso comune

Attività di base

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6 - 6		IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		16 - 16
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16	cfu min 16
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	20 - 20				
	M-STO/04 Storia contemporanea			Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10 cfu min 8
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	6 - 6				
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10	Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8 - 8 cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 30			
Totale per la classe		42	42 - 42	Totale per la classe		34	34 - 34

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28 - 28	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	IUS/06 Diritto della navigazione M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8	8 - 8 cfu min 8
	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/02 Politica economica <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	44	44 - 44	Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16 - 16 cfu min 16
	L-ANT/09 Topografia antica L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	54	54 - 54 cfu min 16
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
					L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>		
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48							

Totale per la classe	72	72 - 72	M-STO/02 Storia moderna
			<i>STORIA MODERNA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>
			M-STO/04 Storia contemporanea
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 60			
Totale per la classe	86	86 - 86	

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	IUS/06 - Diritto della navigazione			Attività formative affini o integrative 	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	L-LIN/03 - Letteratura francese				L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane				L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica		34 - 34
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese				L-LIN/03 - Letteratura francese	34	cfu min 18
	<i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	40	40 - 40		L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane		
	M-GGR/01 - Geografia				M-GGR/01 - Geografia		
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni				M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia						
	SECS-P/07 - Economia aziendale						
Totale attività Affini		40	40 - 40	Totale attività Affini		34	34 - 34

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		-	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	-	6 - 6

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		0	26 - 26



▶ Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-1	L-15
			Attività - ambito	Attività - ambito
12	IUS/10	6-6	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	Attività formative affini o integrative
15	L-LIN/03 , L-LIN/06 , L-LIN/14 , L-LIN/21	8-8	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
6	SPS/08	8-8	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni culturali	<i>Carat</i> Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
1	L-FIL-LET/08	6-6	<i>Base</i> Civiltà antiche e medievali	Attività formative affini o integrative
3	M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	20-20	<i>Base</i> Discipline storiche	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
2	M-GGR/01	10-10	<i>Base</i> Discipline geografiche e antropologiche	<i>Base</i> Discipline sociali e territoriali
5	SECS-P/02	16-16	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	<i>Carat</i> Discipline economiche e aziendali
16	L-LIN/12	8-8	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Discipline linguistiche
9	SECS-P/07 , SECS-P/08	10-10	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Discipline economiche, statistiche e giuridiche
10	L-ANT/09 , M-STO/08	8-8	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni culturali	Attività formative affini o integrative
8	L-ANT/07	6-6	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni culturali	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
4	IUS/01	6-6	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	<i>Base</i> Discipline economiche, statistiche e giuridiche
14	AGR/01 , M-STO/08	6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
11	L-FIL-LET/10	6-6	<i>Base</i> Lingua e letteratura italiana	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
7	L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04	22-22	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni culturali	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
13	IUS/06 , M-PSI/06	8-8	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici
Totale crediti		154 - 154		

L-1 Beni culturali		
Attività	Ambito	Crediti

Base	Civiltà antiche e medievali	6	6
Base	Discipline geografiche e antropologiche	10	10
Base	Discipline storiche	20	20
Base	Lingua e letteratura italiana	6	6
Carat	Discipline relative ai beni culturali	44	44
Carat	Legislazione e gestione dei beni culturali	28	28
Attività formative affini o integrative		40	40
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 42 Somma crediti minimi ambiti di base 42			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 72			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 40			
Totale		154	154

L-15 Scienze del turismo			
Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	16	16
Base	Discipline linguistiche	8	8
Base	Discipline sociali e territoriali	10	10
Carat	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	8	8
Carat	Discipline economiche e aziendali	16	16
Carat	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	8	8
Carat	Discipline storico-artistiche	54	54
Attività formative affini o integrative		34	34
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 30 Somma crediti minimi ambiti di base 34			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 60 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 86			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 34			
Totale		154	154



Attività di base
R²D

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6 - 6
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale	20 - 20
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo <i>(minimo da D.M. 42)</i>		
Totale per la classe		42 - 42

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	16 - 16
	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 16
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	10 - 10
		cfu min 8
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	8 - 8
		cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo <i>(minimo da D.M. 30)</i>		
Totale per la classe		34 - 34

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe



L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato	28 - 28
	IUS/10 Diritto amministrativo	
	SECS-P/02 Politica economica	
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/07 Archeologia classica	44 - 44
	L-ANT/09 Topografia antica	

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	IUS/06 Diritto della navigazione	8 - 8
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	cfu min 8
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8 - 8
		cfu min 8

L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica	16 - 16
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			cfu min 16
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		L-ANT/07 Archeologia classica	
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	54 - 54
		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	cfu min 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	Discipline storico-artistiche	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	
		M-STO/01 Storia medievale	
		M-STO/02 Storia moderna	
		M-STO/04 Storia contemporanea	
Totale per la classe	72 - 72		
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 60)	
		Totale per la classe	86 - 86

▶

Attività affini
R^aD

L-1 Beni culturali

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	40	40

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	34	34

▶

Altre attività
R^aD

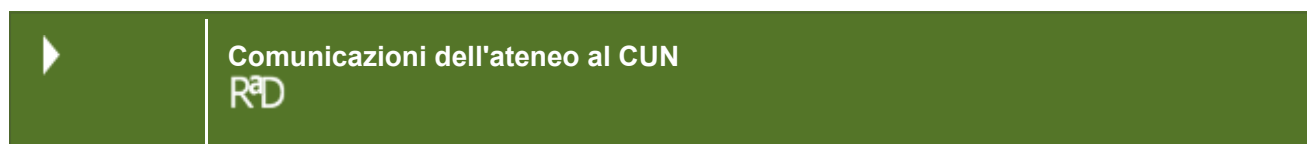
ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26 - 26	



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

L-1 Beni culturali: CFU totali del corso 180 - 180

L-15 Scienze del turismo: CFU totali del corso 180 - 180



Per quanto concerne gli ordinamenti didattici della L-1/L-15 si è proceduto con alcune modifiche volte a razionalizzare e ampliare l'offerta didattica del CdS tenendo conto sia dei suggerimenti arrivati dagli incontri con gli stakeholders sia di una maggiore coerenza del piano di studi anche in termini di continuità temporale degli insegnamenti divisi in più moduli. Sulla base dei questionari di valutazione degli studenti e della survey avviata per il CdS L-1/L-15 si è ritenuto inoltre di ampliare l'offerta dei laboratori, che rispondono al favore espresso dagli studenti per un approccio più pratico e professionalizzante ad alcune discipline presenti nel corso interclasse.

La prima modifica ha riguardato il primo modulo di Letteratura di viaggio, titolo modificato e più corrispondente al taglio dell'insegnamento per un corso in Beni culturali e turismo rispetto al precedente Storia della letteratura. Il modulo 1 insisteva infatti sul settore L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) mentre si è ritenuto opportuno agganciarlo a L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica) per una maggiore continuità temporale e culturale con il modulo 2 - L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) - e perché, in un corso di Beni culturali e turismo, la conoscenza della lingua latina non è un pre-requisito essenziale.

La seconda modifica ha riguardato invece l'aggiunta di un insegnamento opzionale a 'Diritto dei trasporti e del turismo' (IUS/06) poiché le consultazioni con gli stakeholders hanno evidenziato una necessità di «ascolto attivo da parte dell'operatore, che deve cercare di interpretare psicologicamente i bisogni del turista» (cfr. il verbale dell'incontro con gli stakeholders del 27/02/2019). E' sembrato dunque opportuno inserire un insegnamento dell'area psicologica, presente tra gli insegnamenti affini, e si è deciso di attivare un insegnamento dal titolo Psicologia ambientale e processi organizzativi (M-PSI/06).

Per quanto concerne i laboratori si è scelto di potenziare le lingue con laboratori di lingua avanzata, dedicati in particolar modo alla comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, e di ampliare l'offerta con laboratori dedicati all'educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio, potenziando inoltre anche in termini di ore i laboratori già in essere.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}

Si è ritenuto di modificare l'SSD del primo modulo di Letteratura di viaggio (precedentemente Storia della letteratura) passando da L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) a L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica) per una maggiore continuità temporale e culturale con il modulo 2 - L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana).



Note relative alle altre attività

R^{ad}

L'assenza di CFU relativi alla 'conoscenza di almeno una lingua straniera' nel quadro delle 'altre attività' è motivata dalla presenza del SSD L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) tra le attività affini per la L-1 e di base per la L-15, che sarà attivato come insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti.

Inoltre è prevista una seconda lingua straniera per la quale lo studente potrà scegliere tra i SSD L-LIN/03 (Letteratura

francese), L-LIN/06 (Lingue e letterature ispano-americane), L-LIN/13 (Letteratura tedesca), L-LIN/14 (Lingua e traduzione - lingua tedesca), L-LIN/21 (Slavistica).



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Viene attivato l'insegnamento caratterizzante per la L-15 e affine per la L-1 di Psicologia ambientale e processi organizzativi di SSD M-PSI/06 in alternativa a Diritto dei trasporti e del turismo (IUS/06) al fine di sviluppare capacità analitiche e di utilizzo di strumenti tipici delle Scienze Umane per l'interpretazione, la rappresentazione e la comunicazione dei fenomeni di costruzione ed evoluzione di ambienti, territori, culture e società. In particolare, il corso si propone di fornire competenze specifiche dell'ambito disciplinare della Psicologia ambientale come i paradigmi teorici connessi alla decodifica di sistemi valoriali, delle dinamiche psicologiche turistiche inerenti ai processi di scelta e alla acquisizione di identità di luogo, per la valorizzazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente e nella cooperazione allo sviluppo sostenibile.